

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	11/11/2021	2	Vaccini, l'Ausl cerca l'hub per la terza dose = Vaccini agli over 40 da dicembre Bologna cerca un nuovo hub <i>Marina Amaduzzi</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	11/11/2021	7	Addio Corina, fu staffetta partigiana Aveva 96 anni <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	11/11/2021	29	Il Good Fellas vince il derby e vola al comando <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	11/11/2021	29	Il Good Fellas vince il derby e vola al comando <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	11/11/2021	75	Bologna Concerto jazz con Bernstein <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DI REGGIO	11/11/2021	11	Landi Renzo Lavoratori in sciopero = Appaltate le spedizioni Sciopero alla Landi Renzo <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	11/11/2021	23	Cento valorizzerà maestri e creatività contemporanea <i>Beatrice Barberini</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	11/11/2021	13	Se il '68 si prende la scena <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO	11/11/2021	20	Addio a Corina Tonelli, la partigiana 'Spagnola' medaglia della Liberazione <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/11/2021	44	Staffetta tra gli spari, orgoglioso di mia madre <i>Riccardo Rimondi</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/11/2021	52	Disagi sulle Provinciali Galliera, San Carlo, Lungosavena e Valle del Lavino <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/11/2021	55	Dal cantiere spuntano tre bombe <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/11/2021	56	L'ultimo saluto alla 'sartina' Giorgina Segantini se n'è andata a 105 anni <i>R. R.</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/11/2021	53	Partecipanza agraria, rinviate le elezioni all'8 maggio 2022 a causa della pandemia <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/11/2021	72	Despar 4T, buon esordio per under 19 e under 17 <i>Redazione</i>	21
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/11/2021	72	Sconfitta nel campionato di Promozione, la Vis si riscatta con gli under 17 di Franchella <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO IMOLA	11/11/2021	42	Panieri confermato vicepresidente <i>Redazione</i>	23

ANCHE PER GLI UNDER 60

Vaccini, l'Ausl cerca l'hub per la terza dose

a pagina 2

LA SANITÀ

Vaccini agli over 40 da dicembre Bologna cerca un nuovo hub

Bonaccini: «La differenza la fa la profilassi, non fermiamoci adesso». Ieri da Piacenza a Rimini 549 casi

La Regione diffonde un report che attesta il crollo
di contagi e di ricoveri rispetto all'autunno 2020

«La differenza la fanno i vaccini. Non fermiamoci adesso». Sono le parole con cui il presidente Stefano Bonaccini ha commentato sui social la fotografia dell'epidemia da Covid-19 di oggi rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Numeri decisamente più bassi, in termini di contagi, ricoveri e decessi, pur in un momento di una curva in lieve aumento rispetto a un paio di mesi fa a causa del clima autunnale che favorisce la circolazione dei virus. Anche l'Emilia-Romagna, che ha superato martedì quota 7 milioni di dosi somministrate, si prepara a proporre il richiamo del vaccino anti-Covid a tutta la popolazione over 40 anni. Ieri l'annuncio del ministro della Sanità Roberto Speranza è stato chiaro: «Dal primo dicembre saranno chiamati a dose di richiamo anche chi ha tra 40 a 60 anni: — ha detto —. La terza dose è assolutamente strategica per

la campagna vaccinale: siamo all'83,7% di persone che hanno completato il ciclo vaccinale. Il richiamo ad oggi è stato offerto 2,4 milioni di persone. Dobbiamo insistere: ogni singolo vaccino in più ci permette di avere un scudo in più». Bologna sta cercando un hub ad hoc ma nel frattempo sta potenziando l'offerta di tamponi soprattutto per le richieste delle scuole aprendo un nuovo punto a Zola Predosa che sarà inaugurato oggi.

Dunque, la curva epidemica di oggi non ha nulla a che vedere con quella di un anno fa. La Regione ha confrontato i dati dal 2 all'8 novembre del 2020 con quelli dello stesso periodo di quest'anno: 13.811 contagi contro 3.160, 170 pazienti in terapia intensiva contro 35, 1.603 ricoveri in degenza ordinaria contro 317, 169 decessi contro 32. Un anno fa non c'era il vaccino, adesso l'87,4% della popula-

zione ha completato il ciclo vaccinale. Certo, rispetto ai numeri più bassi di luglio la curva è tornata leggermente ad aumentare ma senza impennarsi. Ieri ci sono stati 549 nuovi casi (88a Bologna), purtroppo altri 8 decessi, tra cui una donna di 84 anni e un uomo di 82 a Bologna, e un lieve aumento dei ricoveri (+13 di cui uno in terapia intensiva). Anche a Bologna i ricoveri sono stabili: 12 in terapia intensiva e 78 in degenza ordinaria tra Maggiore e Sant'Orsola, 3 sospetti Covid al Maggiore e 31 ricoverati in bassa intensità all'ospedale Santa Viola.

Bologna intanto si sta riorganizzando per rispondere alla maggiore richiesta di tamponi che arriva dal mondo della scuola. Oggi viene inaugurato il nuovo punto tamponi del distretto Reno-Lavino-Sammoggia a Zola Predosa, in via Toscana 2, in uno stabile concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune alla Ausl, in



Peso: 1-1%, 2-45%

grado di eseguire ogni giorno (dal lunedì al sabato) tra le ore 8.30 e le 13, 165 tamponi complessivi di cui 75 dedicati alle classi. «Questo nuovo punto tamponi — spiega l'azienda sanitaria — costituisce per gli alunni e le loro famiglie, che prima dovevano recarsi in via Boldrini a Bologna, l'opportunità di trovare risposta distrettuale in caso di si riscon-

trino positività in ambito scolastico». Questo centro si aggiunge a quelli già operativi: via Boldrini a Bologna, Casa della salute di Crevalcore e di Ozzano, ospedali di San Giovanni in Persiceto, Porretta, Budrio e Bentivoglio, poliambulatorio di Vado. Per fare i tamponi occorre l'appuntamento fissato dal medico di

base, dal pediatra o dal dipartimento di Sanità pubblica.

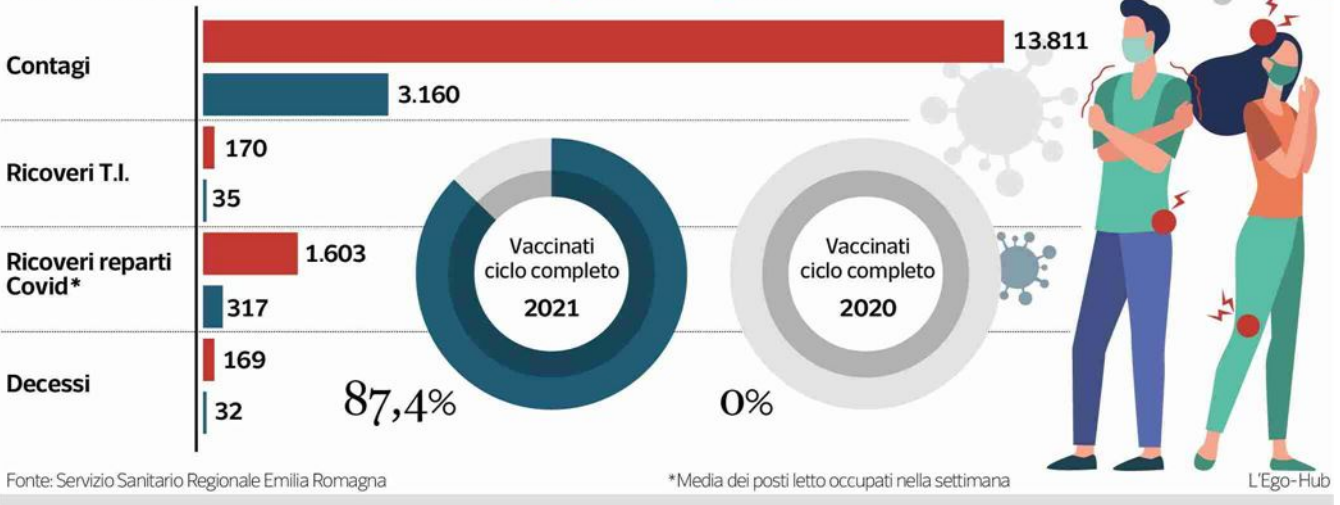
Marina Amaduzzi
marina.amaduzzi@rcs.it

Il report

Confronto settimana 2-8 novembre 2020-2021

■ 2020

■ 2021



Peso:1-1%,2-45%

Castel Maggiore oggi i funerali

Addio Corina, fu staffetta partigiana Aveva 96 anni

E morta ieri Corina Tonelli, partigiana di Castel Maggiore, in provincia di Bologna. Nata nel 1925, militò con il nome di battaglia 'Spagnola' nella quarta brigata partigiana Venturoli Garibaldi, dove svolse l'attività di staffetta ma non solo. Svolse un ruolo fondamentale di aiuto e supporto agli altri partigiani. Fu riconosciuta partigiana, con il grado di sottotenente, dal 10 gennaio 1944 alla Liberazione. Fu un'attiva propagandista tra le donne e componente del comitato

direttivo del Gruppo Difesa Donne di Castel Maggiore. Nella propria abitazione, che ebbe il ruolo di centro di raccolta e smistamento di generi alimentari e altri generi di sussistenza per i clandestini, di diffusione di stampati e volantini della Resistenza, custodì anche una raccolta di libri e altri scritti per le letture dei partigiani. Nel 2017 fu insignita della Medaglia della Liberazione istituita dal ministero della Difesa. Ad annunciare la scomparsa di Tonelli è stato proprio il

Comune di Castel Maggiore. «Corina è stata un esempio per tante donne e uomini di Castel Maggiore, una sorella maggiore, un punto di riferimento e una presenza costante nel presidio dei valori della Resistenza e della democrazia», la ricorda con partecipazione la sindaca Belinda Gottardi. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 16 nella chiesa di Sant'Andrea di Castel Maggiore.



Peso:11%

FRECCETTE SERIE A

Il Good Fellas vince il derby e vola al comando

Stefano Bucci
e Giulia Vernocchi
vincono la prima gara
di selezione regionale

RIMINI

Quattro squadre al comando nel campionato regionale di serie A di freccette. Dopo la seconda giornata guidano infatti Pub Number Ten Bologna, The Queen San Pietro in Casale, Adelante Cento e Good Fellas Rimini, che per la miglior differenza set è davanti a tutte. Ben quattro vittorie esterne su sei partite, realizzate da The Queen, Alcolic Team, Pub Number Ten e Adelante, mentre il Good Fellas si aggiudica il derby riminese contro il Talk of The Town.

Wacky Darts-The Queen 2-7

De Pasquale-Toselli 3-2, Calzolari-Passerini 0-3, Calzolari/De Pasquale-Passerini/Lisi 0-3, Borghesi-Lisi 0-3, Malpassi-Di Micco 0-3, Malpassi/D'Alessandro-Di Micco/Gentilini 1-3, D'Alessandro-Gentilini 3-1, Mondaini-D'Antonio 1-3, Giannini/Borghesi-D'Antonio/Toselli 0-3.

Bar Castello-Alcolic Team 4-5

Geri-Conti 3-0, Ciacci-Pretolani 0-3, Casali/Felici-Pretolani/Gregorini 0-3, Casali-Coletti 3-2, Baldani-Ceroni 3-0, Baldani/Nicolini-Coletti/Saudelli 2-3, Nicolini-Poderi 0-3, Santiago Neto-Guerra 3-1, Gabrielli/Burgagni-Ceroni/Corrado 0-3.

Good Fellas-Talk Of The Town 7-2

Bucci-Torcolacci 3-0, Piro-ne-Metalli 3-1, Pirone/DI Filipantonio-Palazzo/Martignoni 3-1, Catallo-Martignoni 3-2, Santi-Palazzo 3-1, Catallo/Astolfi-Metalli/Torcolacci 3-0, Cincinelli-Giorgini 3-1, Mami-Mari 1-3, Vernocchi/Spoladore-Giorgini/Mari 0-3.

Dragon-Pub Number Ten 2-7

Carbone-Visentini 1-3, Lazzarini-Musolesi 0-3, Lazzarini/Galli-Savian/Musolesi 3-2, De Luca-Savian 2-3, Galli-Brambati 1-3, Boccardo/Carbone-Brambati/Visentini 1-3, Boccardo-Penner 1-3, Siri-Giorgi 3-2, Siri/Airoaei-Penner/Giorgi 0-3.

Seahorses-Adelante 4-5

Villi-Minotti 3-2, Vanitelli-Gardina 3-0, Gnoli/Bartolini-Minotti/Gardina 3-1, Zeolla-Grillini 0-3, Gnoli-Ciccone 3-0, Bagnolini/Bazzocchi-Grillini/Ciccone 2-3, Bagnolini-Cattabriga 0-3, Savoretti-Marcheselli 1-3, Savoretti/Van Den Berg-Cattabriga/Bastia 0-3.

Anonima Freccette-The New Warriors 5-4

Collini-Frangui 3-1, Santoni-Capera 3-0, Fasolo/Santoni-Frangui/Capera 3-1, Fasolo-Scimonetto 3-1, Galeffi-Fratti 3-0, Ronconi/Fiori-Bartoletti/Fratti 0-3, Casadio-Bartoletti 1-3, Gardini-Della Vittoria 0-3, Paolucci/Colli-

ni-Della Vittoria/Scimonetto 0-3.

Classifica

Good Fellas, Pub Number Ten, The Queen, Adelante 4, The Irish Times, Talk Of The Town, Alcolic Team, Anonima Freccette 2, Bar Castello, Seahorses, The New Warriors, Wacky Darts, Dragon Bologna 0.

Prossimo turno

Domani si gioca la 3ª giornata: Adelante-Dragon Bologna, Anonima Freccette-Wacky Darts, Pub Number Ten-Good Fellas, Talk Of The Town-Bar Castello, The New Warriors-Seahorses, The Queen-The Irish Times.

Regionali

Si è riaperta l'attività sportiva anche con le gare di selezione regionale, e la prima si è svolta presso la sede del Dart Club Talk of The Town di Rivazzurra a cui hanno partecipato 31 atleti e 4 atlete. Nella prova maschile ha prevalso Stefano Bucci del Dart Club Good Fellas, che ha battuto per 5-2 Luigi Lisi del The Queen. Anche nella prova femminile vince il Good Fellas con Giulia Vernocchi, che batte 4-1 Mara Casadei del Wacky Darts.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 35%



Stefano Bucci e Giulia Vernocchi, vincitori della prima gara regionale



Peso:35%

FRECCETTE SERIE A

Il Good Fellas vince il derby e vola al comando

Stefano Bucci
e Giulia Vernocchi
vincono la prima gara
di selezione regionale

RIMINI

Quattro squadre al comando nel campionato regionale di serie A di freccette. Dopo la seconda giornata guidano infatti Pub Number Ten Bologna, The Queen San Pietro in Casale, Adelante Cento e Good Fellas Rimini, che per la miglior differenza set è davanti a tutte. Ben quattro vittorie esterne su sei partite, realizzate da The Queen, Alcolic Team, Pub Number Ten e Adelante, mentre il Good Fellas si aggiudica il derby riminese contro il Talk of The Town.

Wacky Darts-The Queen 2-7

De Pasquale-Toselli 3-2, Calzolari-Passerini 0-3, Calzolari/De Pasquale-Passerini/Lisi 0-3, Borghesi-Lisi 0-3, Malpassi-Di Micco 0-3, Malpassi/D'Alessandro-Di Micco/Gentilini 1-3, D'Alessandro-Gentilini 3-1, Mondaini-D'Antonio 1-3, Giannini/Borghesi-D'Antonio/Toselli 0-3.

Bar Castello-Alcolic Team 4-5

Geri-Conti 3-0, Ciacci-Pretolani 0-3, Casali/Felici-Pretolani/Gregorini 0-3, Casali-Coletti 3-2, Baldani-Ceroni 3-0, Baldani/Nicolini-Coletti/Saudelli 2-3, Nicolini-Poderi 0-3, Santiago Neto-Guerra 3-1, Gabrielli/Burgagni-Ceroni/Corrado 0-3.

Good Fellas-Talk Of The Town 7-2

Bucci-Torcolacci 3-0, Piro-ne-Metalli 3-1, Pirone/DI Filipantonio-Palazzo/Martignoni 3-1, Catallo-Martignoni 3-2, Santi-Palazzo 3-1, Catallo/Astolfi-Metalli/Torcolacci 3-0, Cincinelli-Giorgini 3-1, Mami-Mari 1-3, Vernocchi/Spo-laore-Giorgini/Mari 0-3.

Dragon-Pub Number Ten 2-7

Carbone-Visentini 1-3, Lazzarini-Musolesi 0-3, Lazzarini/Galli-Savian/Musolesi 3-2, De Luca-Savian 2-3, Galli-Brambati 1-3, Boccardo/Carbone-Brambati/Visentini 1-3, Boccardo-Penner 1-3, Siri-Giorgi 3-2, Siri/Airoaei-Penner/Giorgi 0-3.

Seahorses-Adelante 4-5

Villi-Minotti 3-2, Vanitelli-Gardina 3-0, Gnoli/Bartolini-Minotti/Gardina 3-1, Zeolla-Grillini 0-3, Gnoli-Ciccone 3-0, Bagnolini/Bazzocchi-Grillini/Ciccone 2-3, Bagnolini-Cattabriga 0-3, Savoretti-Marcheselli 1-3, Savoretti/Van Den Berg-Cattabriga/Bastia 0-3.

Anonima Freccette-The New Warriors 5-4

Collini-Frangu 3-1, Santoni-Capera 3-0, Fasolo/Santoni-Frangu/Capera 3-1, Fasolo-Scimonetto 3-1, Galeffi-Fratti 3-0, Ronconi/Fiori-Bartoletti/Fratti 0-3, Casadio-Bartoletti 1-3, Gardini-Della Vittoria 0-3, Paolucci/Colli-

ni-Della Vittoria/Scimonetto 0-3.

Classifica

Good Fellas, Pub Number Ten, The Queen, Adelante 4, The Irish Times, Talk Of The Town, Alcolic Team, Anonima Freccette 2, Bar Castello, Seahorses, The New Warriors, Wacky Darts, Dragon Bologna 0.

Prossimo turno

Domani si gioca la 3ª giornata: Adelante-Dragon Bologna, Anonima Freccette-Wacky Darts, Pub Number Ten-Good Fellas, Talk Of The Town-Bar Castello, The New Warriors-Seahorses, The Queen-The Irish Times.

Regionali

Si è riaperta l'attività sportiva anche con le gare di selezione regionale, e la prima si è svolta presso la sede del Dart Club Talk of The Town di Rivazzurra a cui hanno partecipato 31 atleti e 4 atlete. Nella prova maschile ha prevalso Stefano Bucci del Dart Club Good Fellas, che ha battuto per 5-2 Luigi Lisi del The Queen. Anche nella prova femminile vince il Good Fellas



Peso:35%

con Giulia Vernocchi, che batte
4-1 Mara Casadei del Wachy
Darts.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Bucci e Giulia Vernocchi, vincitori della prima gara regionale



Peso:35%

Bologna Concerto jazz con Bernstein

Il chitarrista Peter Bernstein appartiene all'aristocrazia del jazz mainstream statunitense e oggi nel pieno della maturità espressiva, si esibirà in concerto per il Bologna Jazz Festival, alle 22 di oggi, alla Cantina Bentivoglio di Bologna. Al suo fianco Sullivan Fortner al pia-

noforte, Doug Weiss al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Info e prenotazioni per il concerto al numero: 051/265416.



Peso:3%

APPALTO INDIGESTO

Landi Renzo Lavoratori in sciopero

I lavoratori della Landi Renzo in sciopero contro l'esternalizzazione del settore spedizioni. / PAGINA 13

LA MOBILITAZIONE

Appaltate le spedizioni Sciopero alla Landi Renzo

Dipendenti e sindacati si oppongono alla decisione annunciata dall'azienda «Non capiamo come questa scelta possa essere considerata strategica»

REGGIO EMILIA. Sciopero riuscito alla Landi Renzo, azienda di famiglia del commissario della Camera di commercio Stefano Landi, dove gli operai hanno svuotato reparti produttivi e magazzino per opporsi alla scelta dell'azienda di esternalizzare il settore spedizioni.

I lavoratori, su proposta di Fiom Fim e delle proprie Rsu, hanno scioperato martedì per chiedere alla proprietà di sospendere temporaneamente la decisione di appaltare le attività di magazzino e l'alta adesione allo sciopero ha confermato quanto era già emerso dalle assemblee sindacali dei giorni precedenti, in cui gli operai avevano chiesto al sindacato di farsi portavoce nei confronti della proprietà.

«Contestiamo la scelta dell'esternalizzazione perché è una forma di risparmio da parte dell'azienda che si realizza esclusivamente a danno dei lavoratori – spiegano la Fiom di Reggio e la Fim Emilia Cen-

trale – e non capiamo come una scelta di questo tipo possa essere considerata strategica per il futuro della Landi Renzo».

In realtà in passato è successo spesso che le aziende facessero appalti per «poter applicare a quei lavoratori condizioni contrattuali inferiori», e quindi a parità di attività risparmiare sugli stipendi ma, proseguono Fim e Fiom, «negli ultimi anni molte imprese importanti hanno fatto scelte nella direzione opposta. E per questo la decisione della Landi Renzo è anacronistica, oltre che socialmente ingiusta». Secondo l'azienda i magazzinieri del reparto esternalizzato sarebbero ricollocati in produzione e in questo modo, riferisce il sindacato, con buone probabilità sarebbero demansionati. Inoltre in questa maniera andrebbero a ricoprire attività produttive che «potrebbero garantire un futuro stabile a una parte dei tanti, lavoratori precari oggi presenti in azienda».

L'effetto collaterale di questa esternalizzazione è dunque «la mancata conferma di lavoratori in somministrazione che ormai avevano cominciato a credere di poter essere stabilizzati alla Landi Renzo dopo anni di precarietà. E che invece si troveranno da gennaio senza lavoro» continuano Fim e Fiom. In estrema sintesi, spiegano i rappresentanti dei lavoratori «si tratta di una scelta industriale che produrrà nuovi disoccupati e demansionamenti con la conseguenza che i dipendenti della Landi Renzo vedranno svilita la professionalità maturata in decenni di lavoro in azienda».

L'azienda di Corte Tegge nei mesi scorsi si è resa protagonista di un'importante acquisizione da 26 milioni di euro della Metatron di Castel Maggiore, in provincia di Bologna. Un'operazione definita «strategica» dai sindacati, che «ha dimostrato la volontà della pro-



Peso: 1-2%, 11-41%

prietà di voler dare un futuro a un'azienda che compete in un settore in profonda e veloce trasformazione come quello dell'automotive».

Anche alla luce di questo, quindi, «non si capisce perché per risparmiare qualche centinaio di migliaia di euro si faccia perdere il lavoro a una dozzina di precari per i quali sarebbe stata invece finalmente pos-

sibile la stabilizzazione». I sindacati fanno infine sapere di essere disponibili a un confronto per arrivare a una soluzione condivisa tale da rendere più efficiente il magazzino, ma chiedono che nel frattempo «venga sospesa la procedura di esternalizzazione di quelle attività».

«L'effetto collaterale dell'esternalizzazione è che da gennaio molti perderanno il lavoro»



Il picchetto dei lavoratori della Landi Renzo martedì mattina nella sede di Corte Tegge



Peso:1-2%,11-41%

Le politiche dell'assessore alla cultura Bidoli per rafforzare sempre più la cultura centese
E con la delega alla progettazione europea si portano i progetti anche al di fuori del territorio

«Cento valorizzerà maestri e creatività contemporanea»

L'INTERVISTA

«Cento deve rinnovare la sua identità culturale. E con un'agenda culturale condivisa, valorizzare i grandi maestri come Guercino e Bonzagni, e al contempo la creatività contemporanea, il teatro, la musica e l'arte performativa, senza dimenticare il cinema. Il mio sogno, una rassegna itinerante che parta da Cento e raggiunga le frazioni». Politiche culturali e partecipazione a progetti europei, così l'assessore alla cultura Silvia Bidoli punta a rafforzare la cultura centese sul

piano internazionale. A lei – laureata all'Accademia di Belle Arti di Bologna in scenografia e in didattica dell'arte e mediazione culturale del patrimonio artistico, docente di arte e immagine, oggi di sostegno al liceo G. Cevolani dopo aver lavorato presso il dipartimento educativo del Mambo di Bologna, il Museo Maggi'900 di Pieve di Cento e uno stage all'Ufficio comunicazione del Maxxi di Roma –, il sindaco Accorsi ha affidato le deleghe a cultura, turismo, teatro, comunicazione e promozione del territorio, e di progettazione europea.

Con quale spirito ha accettato l'incarico di assessore?

«Vorrei in primis ringraziare il sindaco per la fiducia che ha riposto in me. Sono onorata e felicissima di assumere questo incarico. Grazie alla mia formazione ed esperienza nel settore culturale, ritengo di poter dare un buon contributo e, perché no, un po' di innovazione alla nuova am-

ministrazione. Mi sono già messa al lavoro, in stretta collaborazione con gli altri assessori e gli uffici di riferimento, per avere un quadro ben preciso della situazione lasciata in eredità dall'amministrazione precedente, per poi partire con nuove proposte e progetti. Davvero emozionante il primo consiglio comunale, ulteriore presa di coscienza e responsabilità del mio e del nostro nuovo ruolo».

Idee, progetti e obiettivi. Come intende dare concretezza al tema del cambiamento e del rinnovamento sul fronte culturale?

«Cento deve rinnovare la sua identità culturale, investendo su politiche culturali di ampio respiro che riscoprono, rafforzino e aggiornino l'identità del territorio, con un occhio rivolto al passato, alla storia, alla tradizione, e uno alla creatività contemporanea e all'innovazione. Attualmente sto incontrando e ascoltando le idee e le esigenze delle realtà culturali, dalle più grandi alle più piccole. L'intento è quello di creare una rete di collaborazione che possa giovare all'intero

territorio e, soprattutto, costruire un'agenda culturale realmente condivisa e sinergica. Sarà fondamentale continuare a rafforzare il profilo internazionale di Cento attraverso la partecipazione a progetti europei che portino alla città contributi impattanti e concreti. Credo fermamente nella forza della collaborazione che sia a livello locale, nazionale, internazionale».

Cultura e politiche europee, un binomio su cui puntare. Quali sono le carte vincenti per il rilancio culturale di Cento?

«Vorrei che il dialogo, la collaborazione, la professionalità e la contemporaneità fossero le linee guida, le parole chiave del mio assessore. Per quel che riguarda la mia delega alla cultura vorrei portare avanti più filoni. Quello storico, dedicato all'arte della tradizione, ai grandi maestri come Guercino e Bonzagni e alla riapertura dei luoghi storici della cultura. Quello più innovativo, con un occhio alla creatività contemporanea. Una sfida che vorrei vincere, promuovendo mostre di respiro internazionale (video

arte, performance, fotografia). Poi il filone che racchiude il teatro, la musica e l'arte performativa in generale, con particolare attenzione al teatro per ragazzi. Infine, il cinema, che è una delle mie grandi passioni. Sogno una rassegna itinerante per le frazioni che abbia come cuore pulsante la piazza di Cento. In questo quadro - conclude - vedo la delega alle politiche europee come uno strumento utilissimo per reperire fondi e portare al di fuori del comune i nostri progetti».

Beatrice Barberini

«Sogno una rassegna itinerante di cinema che parta dal capoluogo e raggiunga le frazioni»



Peso: 43%



Il nuovo assessore alla cultura centese Silvia Bidoli



Peso:43%

Appuntamenti

Se il '68 si prende la scena

● **"Vogliamo tutto!"**

L'ultimo appuntamento del progetto "Continuons le combat", rassegna curata da Marco De Marinis e dedicata alla compagna ravennate ErosAntEros, prende il via questa sera con la rappresentazione di "Vogliamo tutto!", spettacolo incentrato sulle rivoluzioni del '68. Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 20, ingresso 7-15 euro

● **Peter Bernstein Quartet**

Il Bologna Jazz Festival convoca sotto le Due Torri uno dei nomi più noti del jazz mainstream statunitense. Peter Bernstein, chitarrista di riferimento della generazione emersa nel

corso degli anni Novanta, si esibirà questa sera assieme a Sullivan Fortner al pianoforte, Doug Weiss al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Cantina Bentivoglio, via Mascarella, ore 22, info 051 265416

● **Paganland**

Musica neo-folk, sonorità persiane, danze e movimenti rituali si intrecciano nella proposta artistica dei Paganland, banda originaria dell'Iran che questa sera presenterà la sua musica ipnotica. TANK, via Emilio Zago 14, ore 22

● **Revelli all'Accademia**

Nell'ambito del ciclo di incontri dell'Accademia delle Scienze "Confini", lo storico,

sociologo e docente di Scienza della Politica Marco Revelli affronterà il tema delle pseudo-verità e delle fake news nell'era dei populismi. Accademia delle Scienze di Bologna, via Zamboni 31, ore 17, info segreteria@accademiascienzebologna.it



▲ **Arena del Sole** "Vogliamo tutto!"



Peso:14%

Bologna

Addio a Corina Tonelli, la partigiana 'Spagnola' medaglia della Liberazione

È morta ieri Corina Tonelli, partigiana di Castel Maggiore (Bologna). Nata nel 1925, militò con il nome di battaglia 'Spagnola' nella quarta brigata partigiana Venturoli Garibaldi, dove svolse l'attività di staffetta. Fu riconosciuta partigiana, con il grado di sottotenente, dal 10 gennaio 1944 alla Liberazione. Fu un'attiva propagandista tra le donne e componente del comitato direttivo del Gruppo Difesa Don-

ne di Castel Maggiore. Nella sua casa, che ebbe il ruolo di centro di raccolta e smistamento di generi alimentari e altri generi di sussistenza per i clandestini, di diffusione di stampati, custodi anche una raccolta di libri per le letture dei partigiani. Nel 2017 fu insignita della Medaglia della Liberazione istituita dal ministero della Difesa.



Peso:8%

«Staffetta tra gli spari, orgoglioso di mia madre»

I ricordi del figlio di Corina Tonelli che, con il nome di battaglia 'Spagnola', lottò per la liberazione dell'Italia. I funerali oggi, alle 16, a Castel Maggiore

Quando, la mattina del 3 settembre 1944, le donne diedero l'assalto alla sede municipale di Castel Maggiore, provvisoriamente trasferita a Bondanello, c'era anche la diciannovenne Corina Tonelli aiutò a fare irruzione e distruggere i registri della leva e quelli delle tasse. Ne nacque uno scontro fra partigiani e nazifascisti, che nel pomeriggio fucilarono sei persone nell'eccidio di Bondanello. Quella scintilla spinse altre donne, in altre città, a ribellarsi. Corina, nome di battaglia 'Spagnola', si è spenta due giorni fa a Castel Maggiore, dove ha trascorso tutti i suoi 96 anni. Era una staffetta, militò nella quarta brigata Venturoli Garibaldi, riconosciuta partigiana con il grado di sottotenente dal 10 gennaio 1944 alla Liberazione. A legare per sempre il ricordo di 'Spagnola' e delle sue compagne a questa terra resta il parco più centrale e antico di Castel Maggiore, che dal 2006 si chiama Parco delle Staffette Partigiane.

«**Donne** che hanno rischiato la loro vita e quella dei loro familiari e che, finita la guerra, si sono

organizzate nei partiti, nei sindacati, nelle associazioni, per affrontare nuove lotte, per andare avanti», scrisse di loro Lina Serenari, prima consigliera comunale eletta a Castel Maggiore nel 1946. Lina era componente del comitato direttivo del Gruppo difesa donne di Castel Maggiore. Nella sua casa si raccoglievano e smistavano generi alimentari e di sussistenza per i clandestini, si diffondevano gli stampati. «Mi ha raccontato spesso di questo periodo della sua vita. Ne andava orgogliosa - dice il figlio, Franco Braga -. Raccontava la paura quando arrivava qualcuno a casa. E le sue imprese, il capo partigiano che le diceva di cambiarsi perché era facilmente riconoscibile. Ha continuato a pagare la tessera dell'Anpi fino all'ultimo giorno. E quando da ragazzino mi lamentavo per qualche sciocchezza diceva: io a 17 anni facevo altro».

Agostino Francia, presidente dell'Anpi di Castel Maggiore: «Corina era una festa. Mi accoglieva sempre in casa sua e in sala c'era una foto con lei e le partigiane di Castel Maggiore».

Neanche l'ex segretario del Pci di Bologna, Mauro Olivi, trattiene le lacrime: «Fu tra le animatrici delle manifestazioni femminili, quando le donne scesero in piazza supportate dai Sap». L'ultima onorificenza, Corina, l'aveva ricevuta nel 2017: era la medaglia della Liberazione, istituita dal ministero della Difesa. «Corina è stata un esempio per tante donne e uomini di Castel Maggiore, un punto di riferimento e una presenza costante nel presidio dei valori della Resistenza e della democrazia», la ricorda la sindaca Belinda Gottardi. I funerali oggi, alle 16, alla chiesa di S. Andrea di Castel Maggiore.

Riccardo Rimondi

RICONOSCENZA

La donna, nel 2017, fu insignita di un'onorificenza dal ministero della Difesa



Corina 'Spagnola' Tonelli in una immagine che la ritrae nel 2006



Peso: 45%

Sensi unici alternati

**Disagi sulle Provinciali
Galliera, San Carlo,
Lungosavena
e Valle del Lavino**

**Sensi unici alternati e brevi
interruzioni del transito da
oggi al 19 novembre sulle
strade provinciali Galliera,
Lungosavena, Valle del Lavino,
San Carlo per lavori di
ripristino dei sensori di
rilevamento del traffico.**



Peso:4%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

503-001-001

Dal cantiere spuntano tre bombe

La storia torna a galla dal cantiere di via Idice. Durante alcuni scavi da parte di Hera sono tornati alla luce tre ordigni bellici risalenti alla Seconda guerra mondiale. In particolare, si tratta di 3 granate d'artiglieria da 149 millimetri italiane prive di spolette. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Genio ferrovieri di Ca-

stel Maggiore (Nuclei Cmd) su disposizione della Prefettura e del Comando operativo Nord di Padova. I militari hanno quindi prelevato le bombe e le hanno fatte brillare poco dopo, al sicuro, in una cava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

L'ultimo saluto alla 'sartina' Giorgina Segantini se n'è andata a 105 anni

È stata la sarta di generazioni di sangiorgesi. Ed è stata la colonna di un paese e di una comunità di cui portava il segno nel nome e nel giorno di nascita: il 23 aprile, giorno di San Giorgio. Giorgina Segantini, con i suoi 105 anni la donna più anziana di San Giorgio di Piano e una delle persone più anziane della provincia, è morta nella notte tra il 7 e l'8. Con lei se ne vanno oltre un secolo di storia di un territorio e i ricordi di generazioni che bussavano alla sua porta per un vestito. Una passione che l'ha accompagnata fino alla fine: «Come hobby per i propri familiari ha continuato a cucire fino a una decina d'anni fa», raccon-

ta il sindaco di San Giorgio di Piano, Paolo Crescimbeni. Sposato con una delle nipoti di Giorgina, Crescimbeni la ricorda già da quand'era bambino: «Era molto accogliente con tutti noi. E ancora recentemente, quando sono andato a fare gli auguri a diverse centenarie di San Giorgio, tutte ricordavano che Giorgina faceva i vestiti ai loro figli». La vita non era stata facile per lei: aveva perso il marito in gioventù e si era dovuta occupare lei dei due figli, Giorgio e Gabriella, che ieri l'hanno salutata insieme a sette nipoti. È rimasta autonoma fino alla soglia del secolo e ha trascorso gli ultimi anni alla casa di riposo Ramponi, a cui verranno devolute le offerte

raccolte al funerale. La famiglia ringrazia il personale sanitario, amministrativo e ausiliario che in questi anni ha accudito Giorgina e gli altri anziani, anche nell'epoca del Covid.

r.r.



Peso: 17%

La tradizione

Partecipanza agraria, rinviate le elezioni all'8 maggio 2022 a causa della pandemia

La Partecipanza Agraria di Pieve di Cento ha deciso di rinviare le elezioni del Consiglio Amministrativo visto il prorogarsi dello stato di emergenza da Covid-19. Previste per dicembre saranno spostate all'8 maggio 2022



Peso:3%

BASKET GIOVANILE

Despar 4T, buon esordio per under 19 e under 17

C'era attesa per il ritorno sul parquet dei giocatori delle giovanili dopo lo stop forzato

C'era tanta attesa per il ritorno sul parquet dei giocatori delle giovanili dopo lo stop forzato, e la Despar 4 Torri non poteva chiedere di meglio ai suoi ragazzi per l'esordio in campionato: l'Under 19 ha sconfitto per 86 a 72 il Gallo Basket, mentre l'Under 17 si è imposta nel derby contro la Vis 2008 per 93 a 59. L'Under 19 di Villani e Marianti parte a rilento contro una Gallo combattiva, concedendo soluzioni facili e chiudendo all'intervallo sotto di 2 lunghezze. Ma

Lesdi e Pevere prendono per mano la squadra, con la solita energia di Malfatto: è l'allungo decisivo fino all'86 a 72 finale. Nessun problema invece nel derby per l'Under 19 di Fels e Morea, che parte bene e con una difesa aggressiva si porta sul +27 a metà partita. Nel secondo tempo la Despar non solo gestisce, ma allunga il distacco e chiude con il 93 a 59 finale, trascinata da Stabellini.

Despar 4 Torri U19 86-72 Gallo Basket U19

Despar: Cavazzoni 7, Pevere 20, Malfatto 15, Lesdi 28, Badiale 3, Zaharia 10, Servidio 3, Bovolenta, Toselli, Vuocolo, Segala, Morea. All.: Villani, Marianti.

Despar 4 Torri U17 93-59 Vis 2008 Ferrara U17

Despar: Fels Alessandro 15, Forconi 10, Mussini 6, Telloli 6, Ghirelli 14, Stabellini 19, Galliera 7, Bigli 2, Miotto 14. All.: Fels Andrea, Morea.



Le formazioni granata festeggiano un avvio di stagione molto positivo per under 19 e under 17



Peso: 25%

BASKET GIOVANILE

Sconfitta nel campionato di Promozione, la Vis si riscatta con gli under 17 di Franchella

Seconda giornata del campionato di Promozione che vede la Vis affrontare in trasferta Castelfranco Emilia. Primi due quarti molto equilibrati con le squadre che segnano poco. Castelfranco sfrutta la maggiore fisicità sotto le plance, invece la Vis sfrutta la maggiore velocità cercando come prima opzione sempre il contropiede arrivando a fine secondo quarto sul 25 pari. Ultimi due quarti identici, con la Vis che arriva sul +5 a 3

minuti dalla fine. Castelfranco riesce a recuperare e a passare in vantaggio e la partita si conclude sul 53-52 a favore di Castelfranco. Prossima partita venerdì alle 21.30 contro San Giorgio di Piano al Palapalestre. Nell'under 17 di Eccellenza invece, dopo la sconfitta a Fidenza la Vis di coach Franchella cercava subito il riscatto e lo ha trovato. All'intervallo è 21-38 per i biancazzurri, nel secondo tempo i vissini alternano

alcune ombre a buone difese corali che portano a contropiedi e ad attacchi contro una difesa non schierata, che la Vis punisce anche dall'arco dei 3 punti: finisce 42-68.



Peso: 14%

CONFERENZA SANITARIA

Panieri confermato vicepresidente

Il sindaco Marco Panieri confermato alla vicepresidenza della conferenza socio-sanitaria di Bologna, assieme a Erika Ferranti (Bentivoglio). Da ieri, inoltre, è Matteo Lepore (sindaco di Bologna) che guiderà la conferenza. Il supporto

tecnico resta affidato alla responsabile, Laura Venturi. «Credo che la fase che stiamo vivendo richieda un mio impegno in prima persona - ha detto Lepore -. Voglio ascoltare tutti gli attori in campo per poi agire rapidamente, perché le

aspettative del territorio sono alte. Occorre una spinta all'innovazione».



Peso:6%